

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
N. 24 del 05/03/2026**

Oggetto: NOMINA DELLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ABILITATA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- "[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)" (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l'Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO che:

Autorità Idrica Toscana

- il comma 3-bis dell'articolo 40 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, che impone l'erogazione dei trattamenti economici accessori solo se corrispondono alle prestazioni effettivamente rese, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali ivi stabiliti;

CONSIDERATO che in data 23/02/2026 è stato sottoscritto il CCNL dell'Area Funzioni Locali per il triennio 2022-2024 – Area Dirigenza;

VISTO il Titolo II del predetto CCNL – parte comune - che disciplina i sistemi di relazioni sindacali, articolati nei seguenti nuovi modelli relazionali: partecipazione (informazione e confronto) e contrattazione integrativa;

DATO ATTO che:

- l'art. 7, comma 1, del citato CCNL stabilisce che: *“La contrattazione collettiva integrativa, fatta eccezione per i segretari comunali e provinciali, si svolge ad un unico livello presso ciascuna amministrazione, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, come individuata al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 4”*;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 4, del citato CCNL: *4. I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti. Il dirigente che sia componente di una delle rappresentanze sindacali di cui al comma 2 non può essere soggetto di relazioni sindacali in nome dell'ente per l'area della dirigenza”*;
- che l'art. 8, comma 2, prevede che *l'Ente debba provvedere a costituire la Delegazione datoriale ai fini della contrattazione integrativa*;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla nomina della Delegazione di parte datoriale ai fini della contrattazione integrativa;

RICHIAMATO l'art.10, c.2 della L.R. 69/2011 in base al quale al Direttore Generale dell'AIT è attribuito il compito di disporre sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'ente;

DATO ATTO che il sottoscritto Direttore Generale svolge anche le funzioni di dirigente *ad interim* dell'Area Regolazione;

RICORDATO che l'art. 21, comma 4, del CCNL del 23.02.2026 Area Funzioni Locali (Dirigenza) precisa che negli enti con meno di tre dirigenti in servizio, le materie elencate al comma 1 (materie soggette a contrattazione collettiva integrativa) del medesimo articolo sono oggetto di *confronto*, regolamentato all'articolo 20, salvo che non trovi applicazione la disciplina dell'art. 46 del CCNL del 17.12.2020 sulla contrattazione integrativa di livello territoriale;

RILEVATO che l'Ente non si trova nella fattispecie di cui all'art. 21, comma 4, del predetto CCNL, in quanto sono attualmente presenti in servizio n. 3 dirigenti;

Autorità Idrica Toscana

RITENUTO di procedere alla designazione dei membri della Delegazione di parte datoriale come indicato all'art. 7, comma 4, del CCNL del 23.02.2026, nel modo seguente:

- Dott. Alessandro Mazzei - Direttore Generale e dirigente *ad interim* dell'Area Regolazione - **Presidente**;
- Dott. Massimiliano Refi – Dirigente dell'Area amministrazione e risorse umane - **Componente**;

CONSIDERATO CHE i componenti della Delegazione di parte datoriale rappresentano l'Ente ed esprimono l'indirizzo unitario della delegazione, conducono la trattativa in tutte le sue fasi, stipulano l'ipotesi di contratto collettivo integrativo ed infine provvedono alla sottoscrizione definitiva;

PRECISATO che ai lavori della Delegazione di parte datoriale potranno essere chiamati a partecipare altri dirigenti aventi specifiche competenze sulle materie oggetto di discussione;

RITENUTO opportuno che la Delegazione sia assistita nelle trattative dalla Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane anche ai fini della verbalizzazione delle sedute;

RILEVATA, pertanto, la necessità di nominare, anche in vista della nuova sessione negoziale a livello integrativo, la Delegazione di parte datoriale abilitata alle trattative per la stipula del Contratto Collettivo Integrativo per il personale dirigenziale dell'Ente;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il CCNL 2022-2024 del Comparto Funzioni Locali del 23.02.2026 (Area dirigenza);

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 25, c.4 dello Statuto dell'Autorità;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI NOMINARE la Delegazione di parte datoriale abilitata alle trattative per la contrattazione collettiva integrativa del personale dirigenziale, come segue:
 - Dott. Alessandro Mazzei- Direttore Generale e Dirigente *ad interim* dell'Area Regolazione - **Presidente**;
 - Dott. Massimiliano Refi, Dirigente dell'Area Amministrazione e Risorse Umane – **Componente**.
3. DI DARE ATTO che ai lavori della Delegazione di parte datoriale potranno essere chiamati a partecipare altri dirigenti aventi specifiche competenze sulle materie oggetto di discussione e che comunque la stessa sarà assistita nelle trattative dalla Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane con compiti istruttori e di verbalizzazione delle sedute.

Autorità Idrica Toscana

4. DI DARE ATTO che in caso di assenza del Direttore Generale, le funzioni di Presidente siano svolte dal Dirigente dell'Area Affari Istituzionali, qualora non sia designato quale componente della RSU.
5. Di TRASMETTERE copia del presente atto per gli adempimenti conseguenti:
 - ai Dirigenti interessati e alla Responsabile del Servizio Gestione Risorse Umane;
 - al Servizio Gestione Risorse Umane;
 - alla RSU ed alle OO.SS regionali di categoria, per il tramite del Servizio Gestione Risorse Umane.
6. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile del procedimento di pubblicazione per la pubblicazione:
 - all'Albo Pretorio *on-line* dell'Autorità per la durata di 15 gg. consecutivi;
 - per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezione "personale">"contrattazione integrativa", nonché nella sotto sezione "disposizioni generali">"atti generali">"decreti del direttore generale", del sito web istituzionale dell'Autorità.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: NOMINA DELLA DELEGAZIONE DI PARTE DATORIALE ABILITATA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 03/03/2026 .

IL DIRIGENTE

Dott. Massimiliano Refi

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005